



Decreto n. *14/2016*

Prot. n. *734/VII/01* del **- 2 FEB. 2016**

Procedura valutativa per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese, S.S.D. L-LIN/04 “Lingua e Traduzione – Lingua Francese” presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;
- Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, avente ad oggetto “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;
- Richiamato il documento denominato “*Piano triennale di sviluppo 2016/2018 - Piano delle performance per l'anno 2016*”, approvato dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 86, del 21 dicembre 2015;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali, adottata nella seduta del 26 gennaio 2016, concernente la proposta ai competenti Organi di governo di Ateneo di attivazione della procedura di chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel settore concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese, S.S.D. L-LIN/04;
- Richiamato il Decreto del Rettore n. 9 del 29 gennaio 2016 concernente l'approvazione dei criteri e delle modalità per la realizzazione della prova didattica, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste”.
- Richiamato il Decreto del Rettore n. 11 del 1 febbraio 2016 concernente il parere favorevole alla proposta di attivazione della procedura di chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel settore concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese, profilo: S.S.D. L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste n. 8 del 1 febbraio 2016 concernente l'approvazione dell'attivazione della procedura di chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel settore

concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese, profilo: S.S.D. L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese;

- Visti, infine, il Bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2016 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e il bilancio di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (COFI) approvati con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 87 del 21 dicembre 2015;

DECRETA

Art. 1

1. E' indetta la procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, citato in premessa, di cui all'allegato 1 al presente bando.
2. L'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando riporta il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare interessati.

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura possono partecipare:
 - a) studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale, conseguita a seguito delle procedure di cui all'articolo 16 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) professori di seconda fascia già in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010, ossia al 29 gennaio 2011;
 - c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.
2. Ai fini del procedimento di chiamata di cui in oggetto, l'idoneità conseguita ai sensi della legge n. 210 del 1998 è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, come stabilito dall'articolo 2, comma 1, lettera g), della medesima legge nonché dall'articolo 1, comma 6, della Legge n. 230/2005 e s.m. e i..
3. Al procedimento di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un membro del Consiglio dell'Università.
4. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
5. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata dai candidati entro il termine di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo, il termine della presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta;
 - c) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - d) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
 - e) di non avere procedimenti penali pendenti;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
 - g) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un membro del Consiglio dell'Università.
3. La domanda redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:
 - curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
 - elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 12). In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito;
 - pubblicazioni (nel numero massimo di 12);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni (Modulo B);
 - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente avviso.

La domanda corredata di tutta la documentazione deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta (I), secondo le seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, in Aosta (orario: dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.00 e 14.30 – 16.00). Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura "*Procedura valutativa per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010*". La data di ricevimento della documentazione presso l'Ateneo è comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di Ateneo addetto alla ricezione;

- b. spedizione tramite corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Università della Valle d'Aosta, – Université de la Vallée d'Aoste – Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta. Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura “Procedura valutativa per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010”. Non farà fede la data di spedizione, ma la data di ricezione apposta nella ricevuta di ritorno dal personale dell’Ateneo addetto alla ricezione;
- c. inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo protocollo@pec.univda.it come previsto dalla normativa vigente in materia. Nel caso di inoltro della domanda tramite Posta Elettronica Certificata e nel caso in cui non sia possibile procedere all’invio delle pubblicazioni per via telematica, le stesse devono essere recapitate, entro i termini di cui al precedente comma 1, secondo le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all’art. 7 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Professori di prima e seconda fascia, citato in premessa. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori.

Art. 5

Valutazione del candidato e fase finale

1. Tutti gli elementi oggetto di valutazione devono inerire il settore concorsuale per cui è attivata la procedura di chiamata.
2. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche e all’attività di ricerca del candidato. Essi riguardano, altresì, le attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, documentate dal candidato, nonché le attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte nell’ambito di Istituzioni Universitarie italiane o straniere.
3. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione per la procedura relativa al posto di seconda fascia sono illustrati nella tabella seguente:

Elementi	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	50
Attività di ricerca	25
Attività di didattica e di servizio agli studenti	20
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all’Ateneo	5
Totale	100

4. Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la

pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

5. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:
 - a. possesso del titolo di dottore di ricerca in linguistica francese, conseguito presso Atenei italiani o stranieri;
 - b. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
 - c. partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d. conseguimento di premi nazionali e internazionali per attività di ricerca.
6. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, presso Atenei italiani o stranieri, con riguardo dei seguenti aspetti:
 - a. numero dei moduli /corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi negli anni;
 - b. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - c. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla curatela e/o predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
7. La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività anche con incarichi di responsabilità e/o di coordinamento, nell'ambito di Atenei italiani o stranieri.
Possono anche essere considerate nell'ambito della valutazione attività di terza missione svolte nei confronti dei territori di pertinenza di tali Atenei, se documentate con chiarezza per rapporto al ruolo in esse svolto dal candidato.
8. La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

9. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.
10. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo on-line di Ateneo.

Art. 6
Chiamata del candidato

1. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali propone la chiamata del candidato che ha superato positivamente la valutazione della Commissione.
La proposta di chiamata viene approvata dal Consiglio dell'Università.

Art. 7
Impegno didattico e scientifico

1. L'impegno didattico del professore di seconda fascia è costituito dalla didattica frontale e dall'attività di tutoring per i corsi del Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione per l'impresa e il turismo, anche in relazione ai rapporti con le sedi consorziate per il doppio diploma. Il professore di seconda sarà, altresì, impegnato per quanto concerne l'attività presso il Centro Linguistico di Ateneo, anche in relazione all'eventuale rilascio di certificazioni linguistiche.
2. L'impegno scientifico del professore di seconda fascia riguarda i tipici ambiti del settore, come delineato nel Decreto Ministeriale 18 marzo 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2005 n. 78), anche con riferimento al *français des affaires*, al turismo, ai linguaggi dell'economia, alla comunicazione, ai bisogni specifici dei parlanti non nativi, all'analisi del discorso.

Art. 8
Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. I diritti e doveri del professore di seconda fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 9
Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i., è individuato nel funzionario Responsabile dell'Ufficio personale, Dott.ssa Elisabetta Giacomini.

Art. 10
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di chiamata, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo e, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale. Il bando è, altresì, pubblicizzato sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.


IL RETTORE
Prof. Fabrizio Cassella




IL DIRETTORE GENERALE
Franco Vietti



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

ALLEGATO 1

n. 1 posto professore seconda fascia (art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010)

Macrosettore	10/H
Settore concorsuale	10/H1
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN/04
Dipartimento	Scienze umane e sociali
Numero massimo di pubblicazioni	12


IL RETTORE
Prof. Fabrizio Cassella




IL DIRETTORE GENERALE
Franco Vietti